

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **04 (quattro)** - del mese di **novembre** alle ore **16:00** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO TERRITORIALE APPROVATO CON D.C.C.ID n. 70 DEL 05/04/2011, DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L.R. N. 20/2000, RELATIVO ALL'AMBITO PRODUTTIVO DI RILIEVO SOVRACOMUNALE PRATO-GAVASSA, IN CONNESSIONE CON LA VARIANTE URBANISTICA PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU.

	F	C	A	F	C	A
VECCHI Luca	Si			SACCHI Stefano		
AGUZZOLI Claudia Dana				SALATI Roberto		
BRAGHIROLI Matteo	Si			VARCHETTA Giorgio		
CANTERGIANI Gianluca	Si			VINCI Gianluca		
CASTAGNETTI Fausto	Si			BASSI Claudio		
CORRADI Davide	Si			RUBERTELLI Cinzia		
DE LUCIA Dario	Si			PANARARI Cristian		
FERRARI Giuliano	Si					
FERRETTI Paola	Si					
GENTA Paolo	Si					
GHIDONI Riccardo	Si					
IORI Matteo	Si					
MAHMOUD Marwa	Si					
MONTANARI Fabiana	Si					
PEDRAZZOLI Claudio	Si					
PIACENTINI Lucia	Si			----- Assessori -----		Presenti
RUOZZI Cinzia	Si			PRATISSOLI Alex		No
VERGALLI Christian	Si			BONVICINI Carlotta		Si
PERRI Palmina	Si			CURIONI Raffaella		No
BURANI Paolo	Si			DE FRANCO Lanfranco		No
BENASSI Giacomo	Si			MARCHI Daniele		No
AGUZZOLI Fabrizio				MONTANARI Valeria		No
BERTUCCI Gianni				RABITTI Annalisa		No
SORAGNI Paola				SIDOLI Mariafrancesca		No
MELATO Matteo				TRIA Nicola		No
RINALDI Alessandro						

Consiglieri **Presenti:** **20** Assessori presenti: **1**
Favorevoli: **20**
Contrari: **0**
Astenuti: **0**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che:**

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2010 (PTCP) e il Piano Strutturale Comunale (PSC) 2011, nell'individuare i Poli funzionali quali parti del territorio ad elevata specializzazione funzionale nelle quali sono concentrate, in ambiti identificabili per dimensione spaziale ed organizzazione morfologica unitaria, una o più funzioni strategiche o servizi ad alta specializzazione economica, scientifica, culturale, sportiva ecc., prevedono che l'attuazione dei Poli funzionali di nuova localizzazione (oppure da potenziare/riqualificare) trovi disciplina mediante specifici Accordi territoriali, in conformità a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 15 della L.R. n. 20/2000;
- nell'ottica del confronto tecnico e politico condotto con la Provincia di Reggio Emilia al fine di individuare scelte di pianificazione condivise e concordare obiettivi e strategie comuni, avvalendosi dello strumento di cui all' art. 15 della L.R. n. 20/2000, la Provincia ed il Comune, successivamente all'approvazione del PTCP, hanno definito, ai sensi degli articoli A-13 e A-15 della L.R. 20/2000, i contenuti e gli schemi degli accordi territoriali richiesti dal PTCP, riguardanti i 4 nuovi poli funzionali di cui all'art.13, comma 2 delle NA del PTCP e l'ambito di qualificazione produttiva di interesse sovracomunale di Prato – Gavassa di cui all'articolo 11 delle stesse NA;
- in particolare, con deliberazione di Giunta n. 72 del 08/03/2011, la Provincia ha approvato l'accordo Territoriale relativo all'ambito di qualificazione produttiva di rilievo sovracomunale Prato - Gavassa da stipularsi tra Provincia, Comune di Reggio Emilia e Comuni di san Martino in Rio e Correggio, accordo al quale il PSC si è conformato;

Premesso inoltre che:

- l'accordo così stipulato tra gli enti sopracitati, prevedeva la possibilità di realizzare un Polo Ambientale Integrato (PAI) per la gestione rifiuti nelle adiacenze dell'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA) "Prato-Gavassa", ipotesi connessa alla contemporanea riduzione dell'area di espansione dell'APEA per una quota parte di terreno corrispondente all'estensione della previsione di PAI;
- nel 2012-2013, è stato avviato il procedimento unico per l'approvazione del progetto preliminare del TMB (Trattamento Meccanico-Biologico dei rifiuti urbani) ai sensi dell'art. 36 sexies della LR n.20/2000, con localizzazione del Polo Ambientale Integrato, comprensivo dell'impianto TMB all'interno dell'APEA ed annessa proposta di variante al PSC ed al RUE del Comune di Reggio Emilia;
- con deliberazione n. 373 del 29 dicembre 2012, la Giunta della Provincia di Reggio Emilia ha approvato la proposta di modifica all'accordo triennale strategico del 2011, funzionale a

recepire la suddetta variante urbanistica per l'inserimento del PAI nell'Ambito dell'APEA "Prato-Gavassa";

- la succitata proposta di variante, all'art. 5.7 comma 6bis e alla tavola P6 nonché all'art. 3.1.2 delle NA del RUE, conteneva la previsione di insediamento all'interno del PAI di *"ulteriori impianti di trattamento dei rifiuti connessi al TMB, quali ad esempio impianti di trattamento della Frazione Organica da Rifiuto solido Urbano (FORSU), "impianti che potranno essere attuati attivando ulteriori procedure di cui all'art. 36 ter e seguenti della LR 20/2000 ovvero prevedendo apposita convenzione"*;
- con deliberazione ID. n. 8 in data 21 gennaio 2013, il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha prestato assenso alla localizzazione del PAI in variante al PSC e al RUE in località Prato-Gavassa e alla modifica degli strumenti urbanistici in conformità alla proposta, contenuta nel procedimento unico, prevedendo che la modifica agli elaborati di PSC e RUE avrebbe acquisito efficacia dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di conclusione del procedimento avviato ai sensi dell'articolo 36 sexies della legge regionale 20/2000;
- il Comune di Reggio Emilia ha conseguentemente approvato la modifica all'Accordo Territoriale, già assunta dalla Giunta Provinciale come suddetto, con deliberazione del Consiglio Comunale ID.n. 9 del 21 gennaio 2013;
- il procedimento, ai sensi dell'articolo 36 sexies della legge regionale n.20/2000, si è concluso con atto in data 26 marzo 2013 approvato dalla Giunta Provinciale con propria delibera n. 73 del 28 marzo 2013, pubblicata sul BURERT n. 111 in data 24 aprile 2013;

Dato atto che:

- successivamente, il Piano Regionale Gestione Rifiuti (PRGR), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 67 del 3/5/2016, non ha più previsto tra gli impianti programmabili a livello regionale il trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato della Provincia di Reggio Emilia, in virtù di un modello organizzativo del servizio basato sulla centralità della raccolta differenziata e sull'estensione della raccolta domiciliare che sta, attualmente e progressivamente, interessando una fascia sempre più ampia del territorio provinciale;
- il PRGR ha infatti tra i suoi obiettivi l'ottimizzazione del sistema di trattamento della frazione organica promuovendo la diffusione delle migliori tecnologie per il recupero, ossia lo sviluppo di sistemi integrati di trattamento anaerobico/aerobico;
- così come emerge dall'analisi dell'impiantistica esistente e del trend della domanda, il PRGR, al capitolo 8 della Relazione Generale, prevede un fabbisogno di impianti per il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani specialmente nell'area emiliana, favorendo iniziative volte a colmare detto fabbisogno;
- la struttura impiantistica privilegiata dagli obiettivi del PRGR si fonda dunque sul sistema di raccolta differenziata del rifiuto urbano e in particolare sul riutilizzo della FORSU da avviare al trattamento funzionale al recupero di materia, quali il biometano e il compost.

Considerato che:

- in conseguenza di tale previsione Iren Ambiente spa, gestore del servizio integrato dei rifiuti, ha presentato il progetto per la realizzazione di un impianto di trattamento della FORSU in luogo del già previsto impianto TMB-TM e a tal fine è stato depositato il progetto per l'attivazione del procedimento per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art.21 della L.R. 4/2018, con effetto di variante al PSC ed al RUE del Comune di Reggio Emilia (pubblicazione su BURERT n. 207 avvenuta in data 11/7/2018 e ripubblicato parzialmente in data 20/03/2019 con avviso su BURERT n.79), allegando una proposta di atto aggiuntivo dell'accordo territoriale del 2011;
- tale possibilità di insediamento è già presente, pur se in affiancamento al non più attuale TMB, per effetto della variante urbanistica assentita con delibera di Consiglio Comunale ID n.8/2013, all'interno della normativa degli strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia, e nello specifico nell'elaborato P2 e R1 rispettivamente di PSC e RUE;
- tra gli elaborati del procedimento unico, oltre a quelli relativi alla variante urbanistica vera e propria per la realizzazione dell'impianto FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano), è stato depositato anche lo schema di *addendum* all'accordo territoriale strategico del 2011;

Considerato dunque che:

- vi è la necessità di adeguare l'accordo territoriale a suo tempo stipulato, ai fini della variante di cui sopra relativa all'impianto FORSU, facendo riferimento all'accordo territoriale del 2011, inteso quest'ultimo come base condivisa e deliberata da tutti gli enti locali coinvolti: comuni di Reggio Emilia, Correggio, San Martino in Rio e Provincia di Reggio Emilia;
- la Provincia pertanto ha inviato con pec il proprio Decreto n. 235 del 29/10/2019, acquisito agli atti comunali al PG.n.193135 del 29/10/2019 che ha approvato quale suo allegato: *"Atto aggiuntivo all'accordo territoriale del 2011 relativo all'ambito produttivo di rilievo sovracomunale APEA "Prato-Gavassa" per la realizzazione dell'impianto per il trattamento della FORSU"*;

Dato atto infine che:

- relativamente al contenuto ed agli impegni dell'atto aggiuntivo che gli strumenti di programmazione tecnico finanziaria del Comune verranno aggiornati successivamente alla determinazione del Consiglio Comunale in merito alla presente approvazione dell'atto aggiuntivo all'accordo territoriale approvato con DCC ID.70 del 05/04/2011 (Allegato A) che contiene all'art. 6 gli impegni assunti da Iren Ambiente spa nei confronti del Comune di Reggio Emilia relativamente agli interventi di sostenibilità individuati in un elenco non esaustivo per un importo complessivo delle opere non superiore a euro 1.300.000,00, tra cui:

- Interventi di mitigazione degli impatti ambientali negli spazi pubblici e sui percorsi ciclopedonali del territorio di Gavassa (piantumazioni e interventi di contrasto all'isola di calore e precipitazioni atmosferiche), in particolare opere di riqualificazione e moderazione su via Vertoiba - via Lenin;
- Opere di riqualificazione e moderazione su via Fleming presso Area per servizi di quartiere (scuola, zona sportiva, chiesa);
- Interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza dell'accessibilità presso la scuola comunale di Gavassa;
- Opera di forestazione urbana in zona autostrada (area via Morucci - via Caduti muro di Berlino).

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno approvare lo schema di atto aggiuntivo all'Accordo Territoriale ex art. 15 della L.R. n. 20/2000 già stipulato, connesso al progetto ed alla proposta di variante urbanistica depositati nell'ambito del procedimento di PAUR, per la realizzazione dell'impianto di recupero della FORSU, nel testo approvato dalla Provincia di Reggio Emilia con proprio Decreto Provinciale n 235 del 29/10/2019, atto aggiuntivo che dovrà essere stipulato tra il legale rappresentante del Comune di Reggio Emilia, della Provincia e degli altri comuni limitrofi interessati, Correggio e San Martino in Rio;

Dato atto infine che :

- la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile in virtù di quanto sopra esplicitato;

Visti:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 *"Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio "* e successive modifiche ed integrazioni nelle parti vigenti ai sensi delle norme transitorie contenute nella Legge Regionale n. 24/2017, ed in particolare l'art.15;
- la Legge Regionale 21 dicembre 2017 n.24 *"Disciplina regionale sulla tutela e 'uso del territorio"*, entrata in vigore il primo gennaio 2018 a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 340, che all'art.4 prevede il regime transitorio per l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, prevedendo che: *"Dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG (Piano Urbanistico generale) stabilito dall'articolo 3, comma 1, il Comune, possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge: a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali.....gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano gli effetti di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica"*.

Visto:

- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.L.gs. 267/2000;

Dato atto che lo schema di atto aggiuntivo all'accordo territoriale nonché le proposte di variante

urbanistica al PSC e RUE unitamente al progetto sono state illustrate ai componenti della Commissione Consiliare “*Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente*” nella seduta del 25/10/2019;

Riscontrata la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del TUEL;

Per problemi tecnici all'impianto di gestione del dibattito in aula, la votazione viene resa per alzata di mano:

PRESENTI N. 20

DELIBERA

- 1) di approvare, quale Allegato A) alla presente deliberazione, lo schema di atto aggiuntivo all'accordo territoriale del 2011, relativo all'ambito produttivo di rilievo sovracomunale APEA “Prato-Gavassa”, connesso al progetto ed alla proposta di variante urbanistica depositati nell'ambito del procedimento di PAUR, per la realizzazione dell'impianto per il trattamento della “FORSU” nel testo approvato dalla Provincia di Reggio Emilia con decreto del suo Presidente n. 235 del 29/10/2019 e condiviso in fase di Conferenza di Servizi del PAUR;
- 2) di dare atto che l'Atto aggiuntivo verrà sottoscritto dai legali rappresentanti della Provincia di Reggio Emilia, del Comune di Reggio Emilia e dei Comuni di Correggio e San Martino in Rio, con facoltà di apportarvi eventuali variazioni formali e non sostanziali al testo dell'Atto allegato;
- 3) di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;

Infine **il Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, di proseguire l'iter del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione dell'impianto per il trattamento della FORSU, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlg. 267/2000, **dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione**, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria